

Codice A1603B

D.D. 2 agosto 2023, n. 570

**Accordo di programma 18 dicembre 2007 per la bonifica dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio. Presa d'atto dell'istanza di R.S.A. S.r.l. del 24.07.2023. Approvazione schema di atto di modifica parziale dell'art. 8 del Contratto di servizio stipulato in data 4 novembre 2009 tra la Regione Piemonte e R.S.A. S.r.l. (Rep. n. 14833).**



**ATTO DD 570/A1603B/2023**

**DEL 02/08/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1603B - Servizi ambientali**

**OGGETTO:** Accordo di programma 18 dicembre 2007 per la bonifica dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio. Presa d'atto dell'istanza di R.S.A. S.r.l. del 24.07.2023. Approvazione schema di atto di modifica parziale dell'art. 8 del Contratto di servizio stipulato in data 4 novembre 2009 tra la Regione Piemonte e R.S.A. S.r.l. (Rep. n. 14833).

Premesso che:

la legge 27 marzo 1992 n. 257 "*Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto*" all'articolo 11 ha previsto il risanamento della miniera di amianto di Balangero stanziando la somma di 30 miliardi di lire interamente trasferita dallo Stato alla Regione Piemonte;

l'Accordo di Programma stipulato in data 29 dicembre 1992 fra tutti gli enti interessati prevede che gli interventi di risanamento dell'area della miniera siano realizzati dalla società Risanamento Sviluppo Ambientale R.S.A. S.r.l. (di seguito R.S.A. S.r.l.), in seguito partecipata direttamente dalla Regione Piemonte, in attuazione dell'articolo 38 della legge regionale n. 14/2006 "*Legge finanziaria per l'anno 2006*", ai fini della possibilità di affidamento diretto della realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica previsti dal Programma Nazionale delle Bonifiche di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 426, articolo 1, che ha inserito l'ex miniera di amianto di Balangero tra gli interventi di interesse nazionale;

l'art. 2 del D.M. n. 308/06 prevede "*l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni ed i termini per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, tuttora non disciplinati dalle Regioni, sono regolamentati mediante il ricorso agli Accordi di Programma da sottoscrivere tra lo Stato, le Regioni, gli Enti locali territorialmente competenti*";

in data 18/12/2007 è stato sottoscritto, tra l'ex MATTM, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Comunità Montana Valli di Lanzo, il Comune di Balangero, il Comune di Corio, l'Accordo di Programma "per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio";

in data 04/11/2009 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio tra la Regione Piemonte e R.S.A. S.r.l. registrato al Rep. n. 14833;

alla data di sottoscrizione dell'Accordo il costo degli interventi previsti è pari complessivamente ad € 32.171.537,60. Gli interventi di immediata attivazione ammontano a complessivi € 8.171.537,60, con copertura a valere sui fondi DM 468/2001, quelli programmati ammontano a complessivi € 24.000.000,00, con la seguente copertura:

- € 9.178.344,13 a valere su fondi regionali;
- € 3.603.679,70 a valere su fondi già assentiti di cui al DM 468/2001;
- € 11.217.976,17 a valere su fondi statali, come previsto dall'Accordo stesso, con stanziamento richiesto al Dicastero dell'Ambiente;

l'articolo 1, comma 50 e 51 della Legge n. 90 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015), al fine di proseguire le bonifiche dei Siti di Interesse Nazionale contaminati dall'amianto, ha previsto, fra gli altri, lo stanziamento complessivo di € 14.597.000,00 a favore della bonifica di Balangero;

le risorse complessivamente assegnate per l'esecuzione degli interventi di cui all'Accordo, al netto del taglio della quota pro-Abruzzo di € 267.776,97, ammontano ad € 46.500.760,64, di cui € 37.322.416,50 fondi di provenienza statale ed € 9.178.344,13 fondi regionali; Preso atto che la D.G.R. n. 19 - 5706 di riprogrammazione delle risorse, in origine destinate al Comune di Torino per la bonifica dell'ex sito di interesse nazionale "Basse di Stura", a favore di siti di interesse nazionale sul territorio piemontese è stata approvata il 30 settembre e che, sulla base dell'assenso acquisito dal Ministero della Transizione ecologica, la somma di € 1.265.222,90 è stata destinata per la bonifica del Sito nella ex miniera di Balangero e Corio.

Preso atto che con il Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 79/2021 sono stati destinati € 844.560,00 per la messa in sicurezza permanente della discarica lapidea lato Corio e opere idrauliche in Torrente Fandaglia previsti nell'Accordo sopra citato.

Considerato che, al netto del taglio della quota pro-Abruzzo di € 267.776,97, le risorse complessivamente assegnate per l'esecuzione degli interventi di cui all'Accordo ammontano, alla data di adozione della presente determinazione dirigenziale, ad € 48.610.483,53, di cui € 39.432.139,40 fondi di provenienza statale ed € 9.178.344,13 fondi regionali e sono così suddivise:

<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Importo (assentito)</b>	<b>Risorse trasferite dal Ministero alla Regione</b>	<b>Risorse trasferire dal Ministero alla Regione</b>
Programma nazionale bonifiche	12.931.331,74	12.931.331,74	0,00

Riprogrammazione Pieve Vergonte (DGR 44-3067 del 5/12/2011)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Fondi statali (DM 3556 del 27/7/2012)	6.794.084,76	6.794.084,76	0,00
Fondi statali DM n. 005544 del 18/2/2015	14.597.000,00	2.561.858,13	12.035.141,87
Riprogrammazione Basse di Stura (DGR 19-5706 del 30/09/2022)	1.265.222,90	1.129.270,13	135.952,77
Fsc 2021-2027 - (Delibera Cipess 79/2021)	844.500,00	0,00	844.500,00
<b>Totale STATO</b>	<b>39.432.139,40</b>	<b>26.416.544,76</b>	<b>0</b>
<b>Totale REGIONE</b>	<b>9.178.344,13</b>	<b>9.178.344,13</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ACCORDO</b>	<b>48.610.483,53</b>	<b>35.594.888,89</b>	

le risorse trasferite dalla Regione alla società R.S.A. S.r.l. alla data di adozione della presente determinazione dirigenziale, su presentazione di fatture emesse a seguito dell'avanzamento dei lavori di bonifica e verifica del fondo operativo ai sensi dell'art.8.6 del Contratto di servizio, ammontano a complessivi € 35.594.888,60 così suddivisi:

Fonte di finanziamento	Importo (assentito)	Risorse trasferite dalla Regione Piemonte alla società RSA srl	Risorse da trasferire dalla Regione Piemonte alla società RSA srl
Programma Nazionale delle Bonifiche	12.931.331,74	12.931.331,74	0,00
Riprogrammazione Pieve Vergonte (DGR 44-3067 del 5/12/2011)	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Fondi statali (DM n. 3556 del 27/7/2012)	6.794.084,76	6.794.084,76	0,00
Fondi statali DM n. 005544 del 18/2/2015	14.597.000,00	2.561.858,13	12.035.141,87
Riprogrammazione Basse di Stura (DGR 19-5706 del 30/09/2022)	1.265.222,90	1.129.270,13	135.952,77
Fsc 2021-2027 - (Delibera Cipess 79/2021)	844.500,00	0,00	844.500,00

<b>Totale STATO</b>	<b>39.432.139,4 0</b>	<b>26.416.544,7 6</b>	<b>13.015.594,64</b>
<b>Totale REGIONE</b>	<b>9.178.344,13</b>	<b>9.178.344,13</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>48.610.483,5 3</b>	<b>35.594.888,8 9</b>	<b>13.015.594,64</b>

Tenuto conto che alla data di adozione della presente determinazione dirigenziale sono stati contabilizzati i lavori per l'avanzamento della bonifica in questione sino al 31 marzo 2023 e che l'art. 8.6 del Contratto di Servizio dispone che R.S.A. S.r.l., in virtù della sua natura di società "in house", è autorizzata a mantenere un fondo operativo di € 300.000,00 a garanzia del suo funzionamento.

Considerato che secondo quanto definito nell'ambito del sopra citato Accordo di Programma, esso costituisce un impegno tra le parti per porre in essere ogni misura per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Balangero.

Considerato che la società R.S.A. S.r.l. con nota protocollo n. 160 del 24.07.2023, ha segnalato problemi di liquidità, che mettono a rischio anche le spese obbligatorie della società e ha chiesto di saldare le fatture pregresse in sospeso del 2023, chiedendo di superare il vincolo legato alla disponibilità del fondo operativo pari a €300.000,00 in base all'art. 8.6 e di modificare il suddetto articolo.

Valutato, sulla base della richiesta di R.S.A. S.r.l. che le modalità, condizioni e termini di trasferimento delle risorse finanziarie non risultano più coerenti con la gestione finanziaria utile alla realizzazione delle attività di bonifica, attività che richiede una pronta disponibilità di risorse per far fronte all'avanzamento dei lavori e per la realizzazione dei servizi, si ritiene di accogliere l'istanza nella parte in cui si intende superare il vincolo stabilito dall'articolo 8.6 e legato alla disponibilità del fondo. Si provvede pertanto alla eliminazione del secondo periodo del comma 6 che prevede che la richiesta di pagamento per l'attività svolta potrà essere inoltrata solo qualora la liquidità disponibile della Società sarà pari o inferiore all'ammontare del fondo operativo. In tal modo si potrà provvedere al pagamento delle fatture indipendentemente all'ammontare del fondo.

Per quanto attiene all'aumento della disponibilità del fondo si ritiene che con la variazione sopra illustrata non sia necessario l'aumento del medesimo e che i problemi di liquidità possano trovare soluzione anche con l'introduzione di un termine di fatturazione che potrà essere bimestrale anziché trimestrale e con termini di pagamento coerenti con quanto disposto dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Considerato pertanto che all'art. 8.5 del contratto di servizio viene stabilito il pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento e accettazione delle stesse da parte dell'ente, si ritiene opportuno modificare il suddetto articolo riducendo il termine di pagamento delle fatture entro 30 giorni dal ricevimento e accettazione delle stesse da parte della Regione Piemonte.

Tenuto conto dell'esigenza rappresentata dalla società, al fine di fronteggiare celermente la ricorrente mancanza di liquidità della società come documentata anche con il verbale del Consiglio di Amministrazione n° 3/2023 del 1.06.2023, agli atti del Settore, si ritiene opportuno liquidare le spese per un totale di € 466.005,49 a saldo delle seguenti fatture:

- n. 2 \_ 2023 quota parte pari ad € 204.420,02
- n. 7 \_ 2023 pari ad € 261.585,47

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio

regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio e che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Preso atto della D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 *“Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023”*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Legge regionale n. 42/2000 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71";
- Decreto ministeriale n. 468/2001 "Regolamento recante il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- Decreto ministeriale n. 308/2006 recante integrazioni al sopra citato decreto 426/2001;
- Parte IV titolo V del D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

## **DETERMINA**

per le ragioni di cui in premessa di:

- approvare lo schema di atto di modificazione parziale dell'art. 8 del Contratto di servizio stipulato in data 4 novembre 2009 tra la Regione Piemonte e R.S.A. S.r.l., allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

- autorizzare, al fine di fronteggiare celermente la mancanza di liquidità della società come documentata con la nota prot. 160 del 24.07.2023, agli atti del Settore, la liquidazione delle fatture

rimaste sospese per la verifica del fondo operativo in pendenza della sottoscrizione dell'atto di modifica,

- liquidare le fatture sospese, relative all'anno 2023 a causa della limitazione dei pagamenti vincolati alla disponibilità del fondo operativo, così come stabilito dal contratto di servizio del 4 novembre 2009 in relazione agli interventi in essere previsti dall'Accordo di Programma del 2007 per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio applicando alle stesse, ai fini del pagamento, il nuovo termine di 30 giorni previsto nell'atto di modifica parziale all'articolo 8 del Contratto di Servizio di cui sopra.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 e ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)  
Firmato digitalmente da Paola Molina

Allegato

MODIFICAZIONE PARZIALE DELL'ARTICOLO 8 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO  
REP. N. 14833 DEL 4 NOVEMBRE 2009

tra

Regione Piemonte

e

R.S.A. srl

per l'attuazione dell'Accordo di Programma Accordo di Programma *"per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio"*, sottoscritto il 18 dicembre 2007 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Comunità Montana Valli di Lanzo, il Comune di Balangero, il Comune di Corio

PREMESSO CHE

- in data 4 novembre 2009 tra Regione Piemonte e R.S.A. Srl veniva stipulato un contratto di servizio per la disciplina dei rapporti fra le parti ai sensi ed in attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa e dall'Accordo di Programma 18 dicembre 2007 in merito alla prosecuzione da parte di R.S.A. Srl degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale al fine del risanamento ambientale e della riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio;
- il suddetto Accordo di Programma, come già il precedente del 29 dicembre 1992 stabiliva che gli interventi fossero realizzati dalla R.S.A. Srl e che, all'articolo 10, stabiliva che un apposito contratto di servizio regolamentasse le modalità e le forme di esercizio del controllo gestionale e finanziario attuato su R.S.A. Srl, indicando la Regione Piemonte quale soggetto deputato alla sottoscrizione di detto contratto di servizio;
- con determinazione dirigenziale n. 592/A1603B del 30.10.2020 è stato previsto il proseguimento delle attività e degli interventi in coerenza a quanto stabilito dall'Accordo di Programma del 18.12.2007;
- con determinazione dirigenziale n. 569 del 17 ottobre 2022 è stato dato atto che sono in corso di prosecuzione le attività e gli interventi previsti e finanziati dall'Accordo di Programma del 18 dicembre 2007 secondo le modalità disciplinate dal contratto di servizio del 4 novembre 2009 ed ha richiamato quanto stabilito nei predetti atti in ordine alle modalità di trasferimento delle risorse alla società R.S.A. Srl;
- le modalità, condizioni e termini di trasferimento delle risorse finanziarie di cui all'articolo 8 del contratto di servizio del 4 novembre 2009 non risultano più coerenti con la gestione finanziaria utile alla realizzazione delle attività di

bonifica, attività che richiede una pronta disponibilità di risorse per far fronte all'avanzamento dei lavori e per la realizzazione dei servizi.

VISTA la determinazione dirigenziale n. del con la quale è stato approvato lo schema di modificazione parziale dell'articolo 8 del contratto di servizio tra Regione Piemonte e R.S.A. Srl

Le parti convengono quanto segue

### **1. Oggetto**

1.1. Oggetto del presente atto è unicamente la modificazione parziale dell'articolo 8 del Contratto di Servizio Rep. n. 14833 del 4 novembre 2009 sottoscritto tra la Regione Piemonte e R.S.A. S.r.l. come stabilito dal successivo articolo 2.

1.2. Per tutte le altre parti il Contratto di Servizio, che qui si intende richiamato e a cui si rinvia, resta invariato.

### **2. Modificazione parziale dell'articolo 8 del Contratto di Servizio**

1.1. Al comma 8.4 il termine trimestrale per l'emissione del titolo di pagamento è sostituito con il "termine bimestrale".

1.2. Al comma 8.5 il termine disposto per i pagamenti dovuti previsto in 90 giorni è sostituito in "30 giorni".

1.3. Al comma 8.6 il secondo periodo recante "La richiesta di pagamento per l'attività svolta potrà essere inoltrata solo qualora la liquidità disponibile della Società sarà pari o inferiore all'ammontare del fondo operativo" è eliminato.

Torino, lì ...

REGIONE PIEMONTE

R.S.A. S.r.l.

Agli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile i Signori ... e .... dichiarano di aver preso visione delle condizioni generali di cui all'articolo 2 del Contratto e di approvarle.

REGIONE PIEMONTE

R.S.A. S.r.l.